

AZIENDE

Secondo stabilimento Hörmann in Cina

Il gruppo Hörmann investe 12,5 milioni di euro nel suo 23° stabilimento. Il buon andamento delle attività in Estremo Oriente ha richiesto lo scorso anno l'apertura di un secondo stabilimento Hörmann in Cina. Estesa su una superficie di 16.000 metri quadrati, la nuova struttura ha ora dato avvio alla produzione. Situato nella zona industriale cinese di Baodi, un distretto della città settentrionale di Tianjin, il nuovo stabilimento Hörmann produce - esclusivamente per il mercato cinese - portoni sezionali industriali, portoni a scorrimento rapido, serrande avvolgibili, pedane di carico e sigillanti perimetrali. Sino allo scorso anno, tali prodotti venivano realizzati nello stabilimento di Pechino, aperto nel 1998. Il forte aumento della domanda nel Paese ha richiesto maggiori capacità produttive, a cui è stato possibile far fronte solo con l'apertura di una nuova struttura preoduttiva. Oggi, lo stabilimento della capitale produce unicamente porte per il mercato cinese.

Il complesso di Tianjin, nel quale sono impiegate 75 persone (350 in generale sono gli adetti in Cina che lavorano per Hörmann) è stato progettato dagli architetti Wannemacher e Möller di Bielefeld. Esso è costituito dal capannone di produzione, che si estende su una superficie di circa 14.000 metri quadrati e include la zona destinata al carico e scarico merci, da un'area adibita alla ricerca tecnologica e locali ad uso del personale, nonché da un edificio per gli uffici con annesso showroom. Il complesso è stato realizzato strategicamente su una superficie di 90.000 metri quadrati in modo che in un secondo momento sarà possibile ampliare il capannone di 60.000 metri quadrati in sei successive fasi di costruzione.

